

Cultura

[Bando Music Moves Europe – Distribuzione online e offline](#)

Sostegno a progetti riguardanti metodi innovativi esistenti, compresi quelli in fase di idea, per la distribuzione online e offline di musica, con l'obiettivo di promuovere la diversità e migliorare la visibilità e la circolazione transfrontaliera del repertorio musicale europeo, superando ostacoli esistenti come le barriere linguistiche e la frammentazione del mercato nel settore musicale. Le attività che possono essere finanziate sono le seguenti: – Creazione di curatori di musica europea; – Creazione di *compilation* e promozione di *playlist* focalizzate sulla diversità musicale europea; – Creazione di strumenti di ricerca che aiutino a trovare una varietà di musica europea e test di tecnologie innovative che permettano di aumentare la rilevabilità online della musica europea (intelligenza artificiale, big data, realtà aumentata, ecc.); – Servizi che aumentino la visibilità della musica indie o locale su piattaforme internazionali; – Misure che garantiscano che i talenti abbiano accesso a canali di distribuzione adeguati e che possano diffondersi nel mercato; – Attività di promozione e visibilità. Si prevede di finanziare fino a 10 progetti. I beneficiari possono essere: imprese musicali, fornitori di servizi musicali, emittenti, fornitori di servizi digitali, organizzatori di concerti e festival, club e luoghi di musica. Il contributo Ue potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 30mila euro. La scadenza è fissata al **10 settembre 2018**.

[Sostenere lo sviluppo e la promozione di prodotti turistici tematici transnazionali, sfruttando le sinergie tra il turismo e le industrie culturali e creative](#)

Il bando intende selezionare progetti strutturati attorno a un tema comune che utilizzano tecnologie messe in atto dalle ICC per aumentare la consapevolezza del patrimonio culturale europeo e di conseguenza del suo valore, la sua attrattività e il suo potenziale per lo sviluppo del settore turistico. È necessario costituire un partenariato che deve essere composto da almeno un'autorità di gestione di un sito culturale UNESCO compreso nella lista del patrimonio mondiale, una PMI che opera nel settore del turismo delle ICC, un'autorità pubblica di livello nazionale, regionale o locale. Il budget totale a disposizione sarà di **2 milioni di euro**. Il contributo massimo per singolo progetto potrà ammontare a **400.000 euro** a copertura di max. 75% dei costi totali ammissibili. Si prevede di finanziare 5-7 proposte. Deadline **19 luglio 2018**.

Erasmus+ diventa anche virtuale – Progetto pilota Erasmus+ Virtual Exchange

La Commissione europea ha reso attiva la versione virtuale del Programma Erasmus+ per promuovere il dialogo interculturale e l'apprendimento attraverso strumenti digitali. Erasmus+ è il Programma comunitario finalizzato a promuovere la mobilità per l'apprendimento e l'insegnamento all'interno dell'Unione e dei paesi partner. Con l'obiettivo di ampliare il raggio di azione e puntare ad una maggiore accessibilità dei giovani con età compresa tra i 18 e i 30 anni provenienti da diversi contesti culturali e sociali alle iniziative di scambio e apprendimento promosse dal programma, la Commissione europea ha appena avviato, Erasmus+ Virtual Exchange – un progetto pilota per promuovere il dialogo interculturale e migliorare le competenze attraverso strumenti di apprendimento digitali. [Erasmus+ Virtual Exchange](#) metterà in contatto giovani, animatori giovanili, studenti e accademici dei paesi europei e del vicinato meridionale dell'UE attraverso dibattiti moderati da facilitatori, gruppi di progetto

transnazionali, corsi e formazioni professionali online aperti. Il progetto pilota dispone di una dotazione finanziaria di **2 milioni di euro** fino al dicembre 2018 e se avrà il successo atteso sarà rinnovato fino alla fine del 2019, prevedendo di coinvolgere complessivamente circa 25.000 persone. In futuro potrebbe diventare un'iniziativa regolare che si andrebbe ad aggiungere al programma.

Programma ERASMUS + – Programma di lavoro 2018

La Commissione Ue ha pubblicato il **bando 2018** del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, ERASMUS+ 2014–2020. Le risorse stanziare ammontano a oltre **2,4 miliardi di euro**. Il bando ERASMUS + 2018 finanzia varie misure nell'ambito delle tre azioni chiave del programma: **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù diplomi di master congiunti *Erasmus Mundus*; Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù alleanze per la conoscenza rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù; Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù *Attività Jean Monnet***. Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Di seguito le scadenze previste per ogni azione:

Azione chiave 1:

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 1° febbraio 2018
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: 1° febbraio 2018
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione per adulti: 1° febbraio 2018
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 26 aprile 2018
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 ottobre 2018
- Diplomi di master congiunti *Erasmus Mundus*: 15 febbraio 2018

Azione chiave 2:

- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 1° febbraio 2018
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione: 21 marzo 2018
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 26 aprile 2018
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2018
- Alleanze per la conoscenza: 28 febbraio 2018
- Alleanze per le abilità settoriali: 28 febbraio 2018
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 8 febbraio 2018
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 8 marzo 2018

Azione chiave 3:

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 1° febbraio 2018, 26 aprile 2018, 4 ottobre 2018
- Azioni Jean Monnet
- Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle istituzioni e alle associazioni, reti, progetti: 22 febbraio 2018
- Azioni nel settore dello sport

- Partenariati di collaborazione: 5 aprile 2018
- Piccoli partenariati di collaborazione: 5 aprile 2018
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro: 5 aprile 2018

Programma ERASMUS+: contributi per sperimentazioni in materia di istruzione e formazione

La Commissione Ue ha lanciato, nell'ambito del programma ERASMUS +, Azione chiave 3, un invito a presentare proposte per sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello. Il *budget* stanziato è di **10 milioni di euro**. Si intende promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di istruzione e formazione attraverso la raccolta e la valutazione di elementi di prova riguardanti l'impatto sistemico di misure politiche innovative. Saranno finanziati interventi in linea con le priorità dell'invito, tra gli altri, insegnanti e formatori nell'apprendimento sul lavoro/apprendistato (IFP); attuazione di percorsi di miglioramento del livello delle competenze per adulti privi di un titolo di istruzione secondaria superiore o equivalente; creazione di un polo europeo per l'apprendimento online, la mobilità mista/virtuale, campus virtuali e lo scambio collaborativo di migliori pratiche. Possono partecipare organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività intersettoriali legate all'istruzione e alla formazione in altri settori socio-economici. I requisiti minimi di composizione di un partenariato è di 4 persone giuridiche che rappresentino 3 paesi ammissibili. Sono previste due scadenze per la presentazione delle domande: proposte complete: **25 settembre 2018**.

Europa Creativa – MEDIA: Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione

Nell'ambito del **sottoprogramma MEDIA** sono stati pubblicati i primi bandi per il 2018 rivolti a società di produzione: si tratta di un bando per il sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione e di un bando per il sostegno alla programmazione TV.

- Il bando [EACEA 22/2017](#) dispone di un budget di **5,4 milioni di euro** per finanziare progetti di sviluppo di lungometraggi, animazioni, documentari creativi e fiction destinati alla distribuzione in sala, alla diffusione televisiva e su piattaforme digitali. Il bando si rivolge a società di produzione indipendenti costituite da almeno 1 anno in uno dei Paesi ammissibili e con una solida esperienza di produzione di successo. Il sostegno UE assumerà in questo caso la forma di una somma forfettaria di importo variabile (da 30mila a 60mila euro) a seconda dell'opera. Il termine per presentare le proposte è **19 aprile 2018**.

- Il bando [EACEA 21/2017](#) invece è finalizzato a sostenere la produzione di opere (fiction, documentari, film d'animazione) destinate alla diffusione televisiva, con la partecipazione di almeno 3 emittenti televisive di 3 diversi Paesi ammissibili. Il sostegno finanziario accordato permetterà di accelerare il montaggio delle produzioni scelte dalle emittenti e di rafforzare i diritti dei produttori indipendenti su queste opere, incoraggiando così la loro distribuzione futura. Per questo bando la scadenza è prevista per il **24 maggio 2018**.

Sostenere le PMI nei settori culturali e creativi: la Commissione europea e il FEI varano un nuovo sistema di garanzia

La Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno varato un sistema di garanzia da **121 milioni di euro** per sostenere le PMI nei settori culturali e creativi attraverso gli istituti finanziari. Il sistema dovrebbe generare prestiti bancari per un valore di oltre **600**

milioni di euro nei prossimi sei anni. L'iniziativa permette al Fondo europeo per gli investimenti (FEI) di fornire gratuitamente garanzie e controgaranzie a intermediari finanziari selezionati, in modo che questi possano concedere maggiori finanziamenti attraverso il credito a imprenditori dei settori culturali e creativi. Si prevede che le banche commerciali e al dettaglio, le banche di promozione e altri intermediari finanziari che beneficeranno della garanzia finanziaeranno più di 10.000 PMI in un'ampia gamma di settori quali audiovisivo, festival, musica, letteratura, architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, patrimonio culturale, design, arti dello spettacolo, editoria, radio e arti visive.

[Piano di investimenti per l'Europa: le novità e le nuove linee guida per combinare al meglio i fondi strutturali e di investimento \(fondi SIE\) con il fondo europeo per gli investimenti strategici \(FEIS\)](#)

La massima priorità di questa Commissione europea è quella di ottenere di nuovo crescita e occupazione senza creare nuovo debito pubblico. Il [Piano di investimenti per l'Europa \(IPE o Piano di investimenti\)](#) si incentra sulla rimozione degli ostacoli agli investimenti, sulla necessità di dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento e su un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti. Per conseguire questi obiettivi il piano prevede interventi in tre ambiti: 1) [mobilitare investimenti nell'economia reale](#) per almeno **315 miliardi di euro** in tre anni grazie al [Fondo europeo per gli investimenti strategici \(FEIS o EFSI\)](#), in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), "Gruppo BEI"; 2) [sostenere gli investimenti privati](#) grazie a nuove opportunità per **investitori istituzionali nell'Ue e nel resto del mondo**, tramite: – accesso a progetti sostenibili in vari settori e Paesi mediante piattaforme di investimento tematiche o geografiche, – **la promozione di progetti** infrastrutturali e di innovazione con il supporto delle associazioni di imprese, – l'accesso semplificato al finanziamento del rischio per le imprese innovative. Per sfruttare al meglio le opportunità offerte dal FEIS, i potenziali beneficiari possono utilizzare: il [portale dei progetti di investimento europei \(PPIE\)](#), un mercato online per far incontrare investitori e promotori di progetti dell'UE e di tutto il mondo e il [polo europeo di consulenza sugli investimenti \(EIAH\)](#), un portale europeo per il sostegno (assistenza tecnica e servizi di consulenza) agli investimenti. Il piano intende migliorare il contesto in cui operano le imprese e le condizioni di finanziamento, IPE prevedrà anche progressi verso la realizzazione del [mercato unico digitale](#), dell'[Unione dell'energia](#) e dell'[Unione dei mercati dei capitali](#). Secondo le stime, il Gruppo BEI ha già erogato in Europa investimenti per circa **50 miliardi di euro**. Infine, nel mese di febbraio 2016, è stato pubblicato un [opuscolo per aiutare le autorità locali e i fruitori dei fondi SIE](#) a usufruire di questi fondi. La [brochure](#) è stata inoltre arricchita di esperienze tratte da casi concreti e consigli pratici per le aziende alla ricerca di finanziamenti.